

20. 8. 42. Carissimi Genitori
oggi ho ricevuto vostra notiscia con
il quale sento che siete di ottima
salute come al presente vi posso
assicurare di mè. Sento da voi
che finalmente è caduto dal cielo qual
che goccia di acqua, sperando che
ne abbia ancora a mandarne.
E io vece qua dove mi trovo io continuo
a piovere. Cari Genitori non dubitate
che io qua la vostra posta la ricevo
tutto o ricevuto 3. lettere per via aerea
e due o tre cartoline postali mi disgiun-
ce che non ricevo da seguito le mie
notiscie ed io vi scrivo due o tre volte
alla settimana e non so più il perché
non vi viene. E per la roba mi occorre
un po' di quante la penina è li-
chiostro. e per ora non mi occorre
niente altro. vi raccomando e speditevelo
subito e ve lo già fatto sapere per altre.

Lettere cozo mi accorrevi, bello e
speciamo almeno che riceverete questo
lettera e metteteli qualche busta
e se avete già spedito il pacco li
mettete nella busta altrimenti non
è più buste per iscontrarvi.
Ora mi trovo ancora assieme con i
miei compagni che vi lasciano a no-
me sub il più cordiale saluto Bertac-
chi de Tobia e Bonisconi Battista e
longhi mi pare di vivere in un
altro mondo ad essere assieme. Anco-
ra ad hignito l'annua non pensate
male che se il destino mi accompagna
un po' spero che verri un giorno
che ritornerò vittorioso fra le vostre
braccia. Ora termino di scrivere col
lasciarvi il mio più forte bacio a
voi genitori ed un vi fratellini e un
bacio ai giannini e Giocchino che serire
lo ricordo, e salutatemi Michele e la famiglia
a Mario Aspetti, brò di primo, Angelo.